



LA PIMPA



Giornale biperiodico disfunzionale

EDITORIALE

Negli anni '90, quando noi della redazione ci scambiavamo ancora le carte dei Pokèmon coi compagni di classe, l'epoca delle fanzine era al suo apice. A detta di alcune il pregio di queste fanzine era che presentavano al loro interno elementi di autoironia e cazzeggio tra un pezzo di analisi e l'altro. L'idea di questo giornale nasce dalla considerazione che la serietà dilaga senza freni all'interno del movimento (Ma quale Val di Susa, ma quali cervelli sani, 10 100 1000 casi umani cit. Ipponatte) e abbiamo deciso di sfruttare questo periodo buio per farci delle becere risate. Lasciamo a gente con capacità di analisi più alta della nostra il compito di fare da interpreti del lerciume che ci circonda, noi per farci una risata sguazziamo nel trash dell'informazione attigendo a piene mani da ciò che normalmente farebbe venire voglia di prendere a sprangate sui denti il 97% del genere umano. I democratic friendly urlerebbero allo scandalo che cert'uni dotati di così pochi neuroni (ma con la sorprendente capacità di fare una crocetta su una scheda elettorale) possano avere gli stessi diritti di un plurilaureato ma a noi di votare non ce ne può fregare di meno. L'azione diretta è l'unico modo per cambiare le nostre vite per questo diamo il nostro contributo ad abbassare il Q.I. medio del movimento (!?) pubblicando questo favoloso, irriverente, accattivante primo numero de La Pimpa. Baci e abbracci ma anche no... non per il covididi, che non esiste, è pura afe-fobia.

Anonimu redattoru

INDICE

- Editoriale - pagina 1
- Diritto all'insulto - pagina 1 e 2
- Comunicati e repliche - pagina 1 e 3
- Annunci - pagina 3
- Angolo Kultura - pagina 4
- Poesie - pagina 4
- Rubrica musicale - pagina 4
- Dediche - pagina 4

DIRITTO ALL'INSULTO

Mi trovo a scrivere questo articolo per segnalare un evento gravissimo. Per chi non lo sapesse sono Giorgio, nella vita faccio il salumiere e nei fine settimana sono il cantante dei Mazza Grossa, gruppo oi/punk/crust/ new wave di San Pietro in Bagno. A scanso di equivoci ci tengo a precisare che il nome del gruppo fa riferimento a una durezza tipicamente mascolina che non deriva da una qualche mancanza del corpo femminile ma da una evidente caratteristica fisica dell'uomo ad avere erezioni; non è colpa nostra se la durezza è sintomo di forza, è un dato di fatto.

Lo scorso fine settimana ci apprestavamo a suonare in uno spazio (non voglio fare nomi ma per capirsi dirò che si trova a 200 metri dalla Pam di Osteria Grande). La gente era presa bene e il pogo era nella norma come piace a noi, mancavano solo le catene e finivamo tutti all'ospedale. Fino a quel momento avevamo avuto solo 7

Segue a pagina 2

Comunicato sul buco nero rappresentato dal tempo presente vissuto nello spirito di chi tiene una mano al nichilismo e una alla fatalità andando incontro a una fine di doloroso annichilimento perché non si può che respirare la morte violenta propinata con molecolare precisione da questa società

La società fa schifo, la vita è solo sofferenza, le relazioni sono tutte effimere

Collettivo Nero Amaro

Segue a pagina 3

contusi, un naso rotto e un accasciamento a terra causato da un corpo contundente alla testa quando è successo l'indicibile.

Il nostro batterista dedicando il pezzo al capo digos femmina del nostro paese d'origine ha detto al microfono "Per quella gran troia di Melegatti" e dalla folla ha iniziato a farsi sentire una sequela di insulti verso di lui. Sbigottito ha ripetuto la dedica, casomai non si fosse capito che --reputava la suddetta digos una gran puttana.

A questo punto è volata una lattina in direzione della sua testa e un gruppo di persone femmina da sotto al palco hanno iniziato a protestare, dopo un pò di confusione ho capito che il problema che aveva scatenato il malcontento era l'uso dell'epiteto troia ma ormai la magia del concerto si era spezzata. The Show must go on quindi abbiamo continuato il concerto ma la credibilità della nostra durezza era stata messa in discussione pubblicamente e ci siamo sentiti come mazze floscie. Io giro negli spazi da 20 anni, questo mi ha fornito un curriculum di tutto rispetto, sono inattaccabile nella raccolta punti sul patentino del perfetto militante per questo non posso accettare critiche da persone che poppavano ancora il latte quando io giravo già allo stadio e me le davo con gli sbirri. Non sono sessista ma rivendico l'insulto libero. Voglio che se la gente va a un concerto per divertirsi non può ritrovarsi in una noiosissima controversia su cosa si può o non si può dire su un palco. Io, che possiedo memoria storica, so per certo che i froci degli anni '70 si rivendicavano l'insulto come forma di emancipazione. Non sono donna e non pratico la fellatio di mestiere ma non capisco perché non posso usare puttana come forma di insulto emancipazionista. Se i negri si chiamano negri tra di loro perché io non posso chiamarli negri e mi tocca usare "uomo di colore"/"ehi tipa colorata di marrone"/"individualità che è arrivata in barcone dalle coste libiche"? Oltre tutto la modalità violenta con cui si sono espresse ste ragazze ci hanno turbati notevolmente, urlare pubblicamente che siamo degli stronzi sessisti non ci sembra giusto, mi sembra più idoneo al contesto un dialogo a fine concerto a lato palco in cui ci sia la possibilità da parte di chi viene criticato di potersela filare in fretta e furia.

Io sono Giorgio, sono un uomo, sono cristiano e non accetto nessuna forma di discriminazione su di me, se siete delle lesbiche repressate sono disponibile ad aiutarvi (non è un invito a scopare a meno che non siate carine) altrimenti vaffanculo.

Troie.

Giorgio dei Mazza Grossa

GLI ALTRI GIORNALI DICONO

PALERMO TODAY
CRONACA TRIBUNALI-CASTELLAMMARE / VIA MAQUEDA
Non gradisce il taglio di capelli del nipote, chiede indietro i soldi al barbiere e lo prende a sprangate

LA STAMPA
Aggiornato alle 19:31 - 24 luglio
BIELLA
Allarme Borriana, intervengono i carabinieri: non era violenza ma sesso «bollente»

IL TEMPO.it
HOME / ATTUALITÀ
STUDIO INCREDIBILE
"Il Covid si può trasmettere anche attraverso i peti". L'ultima "scoperta" degli inglesi

ENEZIA TODAY
CRONACA
«Ti offro sempre da bere, tu mai», e lo aggredisce a calci e pugni
E' finita con una denuncia la lite tra due conoscenti per un presunto debito di 50 euro

il Resto del Carlino
RIMINI
LAURA PAUSINI PORTICI UNESCO BOLLICINE
Home > Rimini > Cronaca > Lite Di Condomini
Lite di condominio Rimini: aggredisce il vicino a colpi di katana
Il furioso diverbio a Viserbella è degenerato: intervengono i carabinieri

CATANIA TODAY
CRONACA
Perde il borsello mentre smonta una macchina rubata e va in commissariato: denunciato
Stava smontando una 500L rubata ed è fuggito quando si è accorto dell'arrivo dei carabinieri, lasciando la borsa sul posto con dentro i documenti

UDINE TODAY
ATTUALITÀ
Ex pornodivo ora produce vino e lo chiama "Fallo!": sulle etichette frasi motivazionali
Arriva il vino motivazionale, dal nome evocativo, firmato dall'ex pornstar Franco Trentalance. Appuntamento sabato 3 luglio in una cantina udinese

Corriere Adriatico.it
PESARO
Ruba al bar, fugge dai carabinieri e si nasconde in chiesa. Lo scoprono perché bestemmia

Risposta al "Comunicato sul nero abisso rappresentato dal tempo presente vissuto nello spirito di chi tiene una mano al nichilismo e una alla fatalità andando incontro a una fine di doloroso annichilimento perché non si può che respirare la morte violenta propinata con molecolare precisione da questa società"

Ammazziamoci.

Gruppo Organizzato del Caos

Replica alla Risposta al "Comunicato sul nero abisso rappresentato dal tempo presente vissuto nello spirito di chi tiene una mano al nichilismo e una alla fatalità andando incontro a una fine di doloroso annichilimento perché non si può che respirare la morte violenta propinata con molecolare precisione da questa società"

Ok, inizia tu.

Collettivo Nero Amaro

ANNUNCI

CERCO questo testo causa collezionismo di mio padre che gli piacciono i gialli d'autore, gli o detto che non fanno bene al cuore dato che a una certa eta ma dice che preferisce morire d'infarto piuttosto che sopportarmi ancora. 389 636 363

**IL GIALLO
Merdadori**
CLASSICI 1423

KENNET FEARING

**STRAZIAMI MA
DI VACCINI SAZIAMI**



Affitto monolocale di pregio a Case Borra, posizione centrale a portata di canale e strada asfaltata. 600 neuri al mese utenze escluse, solo a gente fornita di contratto a tempo indeterminato, di pelle chiara/intermedia, non fumatrice, non amante delle feste, non avente voglia di attaccare quadri e ben disposta a fornirmi generalità di chi si ferma a dormire in casa mia, sua, nostra. 336 92487689

VENDESI libri per bambini, titoli vari. No perdi tempo, chiama il 347 665511

Richard Scary
**BUNNY VA IN
ISOLAMENTO**



Non do Confidenza

la nostra forza è il disprezzo

ANGOLO KULTURA

PER IL CONCORSO LETTERARIO
‘‘GIOVANI MELENSI’’ SEZIONE POESIA

Concorso di poesia "Giovani melensi"

Oh... primo amore

ti ho visto a scuola e ho perso le parole
avrei preferito perdere una lezione
perché ho fatto scena muta all'interrogazione.

Occhi verdi, capelli neri

possiedi il migliore di tutti i sederi
look innovativo, costoso e pacchiano
rivestono il tuo meraviglioso deretano.

Mi piace come trappi al campetto

dici a tutti che meriti rispetto

poco importa che comunichi a ceffoni

è l'unico modo per dimostrare che hai i maroni.

Sguardo truce, aria maledetta

fai un pò il patacca con la tua bicicletta

bocca carnosa da cui vorrei essere baciata

ci proverei ma ho paura di prendere una testata.

Oh... primo amore quanto fai male

sarà per questo che sono finita all'ospedale

con te non c'ho provato per salvarmi il naso

ma mi hai preso uguale menando pugni a

caso.

RUBRICA MUSICALE

Marocchino Naziskin è il nuovo pezzaccio degli **Al Caprone Bang & Cuba Posse**, un vero capolavoro che dovrebbe andare a San Remo. La nuova hit targata Bolognina descrive il tipico marocchino che per integrarsi sceglie una via ardua: diventare un bonehead. Si tratta di uno spaccato di società neomelodico, assolutamente consigliato.

"Chiodo, anfi e bastone voleva Adolfo come soprannome"-cit.

Altro importante successo marino del momento è **Fritto Misto dei Brumotti Bashers a.k.a. FRZZR feat. Casalingam**. Il testo è ripreso dall'omonima sigla di Striscia la Notizia ma con gran sorpresa è in versione oi! e può far invidia ai Nabat. Si raccomanda di non aumentare la velocità della canzone perché apre varchi spazio-temporali con l'occhio antidegrado di Brumotti.

In ultimo, ma non meno importante è **Odio i fricchettoni dei Pinta Facile**, un chiaro manifesto anti-yoga ed energie tantriche.

"Tu balli nella polvere, ti vesti da gitano, passi la tua vita con mille canne in mano"-cit.

DEDICHE

Uno speciale ringraziamento ai nostri lettori per averci spedito questi magnifici disegni!
Un saluto a Gennaro, ad Aida e a Leo.

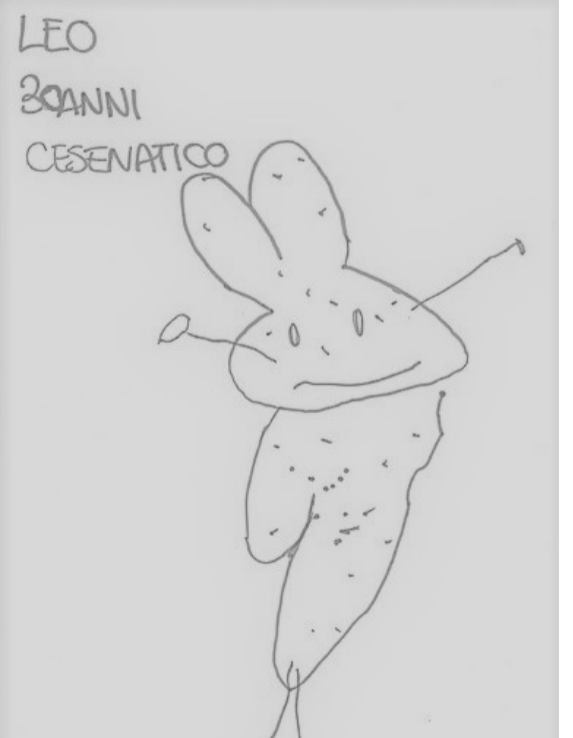
27 ANNI
Gennaro



“Un saluto alla pimpa da una festa a caso in provincia di Viterbo in cui ho imparato a sgozzare le pecore e defecare in mezzo alle strade” - Gennaro



“Ho appena finito un corso di disegno estemporaneo, un abbraccio” - Aida



“Saluti da Pannone” - Leo

per contatti: lapimpa@distruzione.org
Contributi molto graditi, critiche meno